



COMUNE di REVELLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49

OGGETTO:

"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" OVVERO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI E "SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DISMISSIONE" E RELATIVI ADEMPIMENTI ANNO 2026.

L'anno **duemilaventicinque**, addi **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore **undici** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge e Statuto, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. I Consiglieri risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MOTTA Paolo Maria Vincenzo	SINDACO	Sì
2. ROLLE Antonella	VICE SINDACO	Sì
3. DISDERI Katia Nicoletta	CONSIGLIERE	Sì
4. ALLASIA Denise	CONSIGLIERE	Sì
5. MOINO Gianni	CONSIGLIERE	Sì
6. GEUNA Stefania	CONSIGLIERE	Sì
7. FRANCO Giuseppe Paolo	CONSIGLIERE	Sì
8. ROSSO Matteo	CONSIGLIERE	Sì
9. BORGOGNONE Luca	CONSIGLIERE	Sì
10. MATTIO Daniele	CONSIGLIERE	Sì
11. PEROTTO Aldo Bartolomeo	CONSIGLIERE	Giust.
12. RIBERI Laura	CONSIGLIERE	Sì
13. CAMPANELLA Mario Nicola	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	12
	Totale Assenti:	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, come sopra accertato all'appello, il signor **MOTTA Paolo Maria Vincenzo** in qualità di **Sindaco** ed a seduta dichiarata aperta invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi del D.Lgs.267/00 art.97 comma 4°, partecipa all'adunanza l'infrascritto **FLESIA CAPORGNO dr. Paolo** Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Oggetto: "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" OVVERO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI E "SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DISMISSIONE" E RELATIVI ADEMPIMENTI ANNO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 29 novembre 2025 avente per oggetto: "Piano comunale di ricognizione ed alienazione del patrimonio immobiliare ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 per l'anno 2026 - Approvazione";

Premesso che, nell'ambito delle misure finalizzate alla razionalizzazione della spesa pubblica ed alla valorizzazione delle risorse pubbliche, l'art. 58 D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133/2008, impone a tutti gli enti di provvedere annualmente alla ricognizione dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Rilevato che ciascun Ente deve individuare, con delibera dell'Organo di Governo, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Dato atto che, alla luce delle considerazioni di cui sopra e sulla base dei documenti agli atti, è stato redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle finalità dell'ente, e si è provveduto, in relazione a ciascun bene, a rilevarne la migliore forma di valorizzazione in atto o in programma;

Rilevato che l'amministrazione persegue da tempo l'obiettivo della valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare disponibile, attraverso le seguenti modalità:

- locazione: buona parte degli immobili inseriti nell'elenco allegato sono valorizzati attraverso la locazione, con contratti stipulati in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 25.05.2023, con la quale venivano stabiliti gli indirizzi per la locazione di beni immobili comunali, individuando nella procedura di evidenza pubblica il metodo più efficace per garantire all'amministrazione il raggiungimento del massimo vantaggio economico nel rispetto della correttezza e della trasparenza della propria azione, in accordo anche con quanto reso noto in merito a locazione di immobili comunali dalla Corte dei Conti del Piemonte con parere n. 11 depositato in data 02.08.2005;
- alienazione: alcuni immobili inseriti nell'elenco allegato sono in attesa di alienazione; le alienazioni di immobili comunali avvengono in applicazione dell'art. 37 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 (norme sulla contabilità dello Stato) e del regolamento per la disciplina delle alienazioni immobiliari approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 107 del 22 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge, n. 127 del 15.05.1997, il quale prevede che i Comuni e le Province possono procedere all'alienazione del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alle norme di cui alla Legge n. 783 del 24.12.1908 e s.m.i. ed al Regolamento approvato con R.D. 17.06.1909, n. 454 e s.m.i., fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico-contabile;

Visto il comma 2 dell'art. 58 del d.l. 112/2008, come sostituito, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16.12.2009, con dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, ai sensi del quale:

“2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.”

Rilevato che con legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 la Regione Piemonte ha disciplinato la materia, inserendo l'art. 16 bis nella legge regionale 56/1977 (tutela ed uso del suolo), prevedendo un apposito procedimento semplificato per le varianti urbanistiche conseguenti all'approvazione del piano comunale di ricognizione e valorizzazione del patrimonio comunale di cui all'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008;

Preso atto che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne individua la destinazione urbanistica;

Dato atto che con la legge n° 135 del 07.08.2012 veniva convertito in legge il D.L. n° 95 del 06.07.2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

Rilevato che, all'interno del piano di valorizzazione di cui all'elenco allegato, non sono presenti immobili per i quali, ai fini della migliore valorizzazione, è necessario esperire la procedura di cui al citato art. 16 bis della legge regionale n. 56/1977;

Visto il Testo Unico della Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Giustetto Arch. Marco;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Atteso che la presente deliberazione verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato del Bilancio di Previsione 2026/2028, ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano di cui trattasi come stabilito dalla precitata norma, ed anche agli affetti dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano:

Presenti: n. 12 Votanti: n. 9 Voti favorevoli: n. 9 Contrari n. zero Astenuti: n. 3 (Mattio, Riberi e Campanella)

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto deliberato con provvedimento della Giunta Comunale n. 98 del 29 novembre 2025 avente per oggetto: "Piano comunale di ricognizione ed alienazione del patrimonio immobiliare ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 per l'anno 2026 - Approvazione" e del relativo Piano predisposto dal Responsabile del Patrimonio che si allega al presente provvedimento.

Successivamente, con la seguente votazione espressa nei modi di legge, palesemente espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: Presenti: n.12 Votanti: n. 12 Favorevoli: n. 12 contrari: n. zero Astenuti: n. zero, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Firmato digitalmente

F.to: MOTTA Paolo Maria Vincenzo

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Firmato digitalmente

F.to: ROLLE Antonella

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

F.to: FLESIA CAPORGNO dr. Paolo